

Sfogo

Solamente devastante
è il mio riso di vittoria
che non lascia scampo
alla pietà
e alla comprensione.
Solamente per vantarsi
di essere riusciti a non
combinare mai niente nella
vita.
Cosa che non ci appartiene
perché Dei impertinenti
pretendono di avercela data
in dono.
Sprecarlo è impossibile.
Dall'amore nasce
qualcosa al quale non interessa
assolutamente venire al mondo.
Odio pervade le mie vene
e non me ne vergogno.
Sono incline all'ira
ed ormai penso di avere
esaurito la mia vena pacifista
e la mia incomparabile
pazienza.
Non ci sto più.
Basta allo scherzo.
Basta alla sopportazione
di cose ed individui
che non valgono la pena
neanche di essere ascoltati.
Fallisco e non c'è bisogno
di farmelo pesare ulteriormente.
Non so parlare italiano
ne inglese.
Ma a fanculo
ti ci mando anche a gesti.
Fine della crescita.
Inizia il mio regresso.
Basta positività.
Arriva solo la nera nebbia
che inghiotte anche il tuo culo merdoso.
Morte alle streghe che avvelenano
la mia anima
e la rendono sterile e
piangente.
Bruciate
e nel rogo della mia passione
corrodetevi per non tornare

mai più in forma fisica.
Addio forma insulsa da tutti
anelata chiamata vita.
Addio idioti che vi credete felici.
Verrà un momento anche per voi
in cui la disperazione la farà da padrone
e io sarò lì a ridere dei vostri piagnistei
e delle vostre aspettative disilluse.
Ma non sarà crudeltà:
sarà tutto ciò che voi avete continuato a perpetrare
nei miei confronti fin dal primo giorno in cui sono nato.
Fottetevi.</pre>

Roma 19-09-2004

VENA